

Comune di Nole
Provincia di Torino

***RELAZIONE
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA***

Periodo 2015/2017

SEZIONE 1

***Caratteristiche generali
della popolazione, del
territorio, dell'economia
insediata e dei servizi
dell'Ente***

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n.	6910
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2013) (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)		n.	6924
di cui: Maschi		n.	3373
Femmine		n.	3551
Nuclei familiari		n.	2918
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2013 (penultimo anno precedente)		n.	6894
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	59
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	58
Saldo naturale		n.	+ 1
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	384
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	355
Saldo migratorio		n.	+ 29
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2013 (penultimo anno precedente) di cui		n.	6924
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	448
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	501
1.1.11 - In forza lavoro l^ occupazione (15/29 anni)		n.	962
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	3652
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	1376
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2009	0,98	
	2010	1,05	
	2011	0,80	
	2012	1,06	
	2013	0,85	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2009	1,24	
	2010	0,99	
	2011	1,13	
	2012	1,18	
	2013	0,84	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	-		
	Abitanti Entro il	n.	8.000 31/12/2016
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :			
Medio – assolvimento dell'obbligo scolastico			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :			
Media			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km².		11.300	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n.		Fiumi e Torrenti n.	4
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.		Provinciali Km.	9,9
Comunali Km.		31,89	
Vicinali Km.	6,00	Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
(se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)			
Piano regolatore adottato	SI ☒	NO ☐	
Piano regolatore approvato	SI ☒	NO ☐	
Programma di fabbricazione	SI ☐	NO ☒	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare	SI ☐	NO ☒	
Industriali	- SI ☐	NO ☒	
Artigianali	SI ☐	NO ☒	
Commerciali	SI ☐	NO ☒	
Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			
		SI ☒	NO ☐
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	18.240	0	
P.I.P.	0	0	

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1			
Qualifica funzionale		Previsti in pianta organica	In servizio
ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	6	4
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	16	15
COLLABORATORE PROFESSIONALE	B	5	5
OPERATORE	A	1	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : 25

Totale personale fuori ruolo : 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
CATEGORIA D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1
CATEGORIA C	ISTRUTTORE GEOMETRA	3	2
CATEGORIA C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
CATEGORIA B	COLLABORATORE TECNICO AUTISTA	2	2

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
CATEGORIA D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1
CATEGORIA C	ISTRUTTORE RAGIONIERE	1	1
CATEGORIA C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
CATEGORIA D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
CATEGORIA C	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	3	3
CATEGORIA C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

1.3.1.6 – AREA AMMINISTRATIVA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
CATEGORIA D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
CATEGORIA C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6	6
CATEGORIA B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	2
CATEGORIA B	COLLABORATORE AMM.VO - MESSO	1	1
CATEGORIA A	OPERATORE POLIVALENTE	1	1

Nota : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 05/01/2013 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, unitamente alla dotazione organica del personale sopra descritta.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 26/1/2015 si è provveduto alla ricognizione delle eccedenze di personale, deliberando che l'attuale struttura dotazionale del Comune di Nole non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 184	Posti n. 184	Posti n. 192	Posti n. 195	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 2	Posti n. 294	Posti n. 294	Posti n. 300	Posti n. 304	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 263	Posti n. 263	Posti n. 270	Posti n. 275	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km.					
- bianca	0	0	0	0	
- nera	4	5	7	7	
- mista	10	10	10	10	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	30	30	30	30	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. 3 hq. 7.000	n. 3 hq. 7.000	n. 3 hq. 7.000	n. 3 hq. 7.000	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n. 652	n. 660	n. 670	n. 670	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	15	15	15	15	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile					
- industriale					
- raccolta differenziata	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI ☐ NO ☒	SI ☐ NO ☒	SI ☐ NO ☒	SI ☐ NO ☒	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	SI ☒ NO ☐	
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 27	n. 27	n. 27	n. 27	
1.3.2.20 – Altre strutture nessuna					

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI AMBIENTALI
1.3.3.1.2 – Comuni associati (numero totale e nomi)
N. 35 COMUNI: Ala di Stura, Balangero, Balme, Barbania, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Ciriè, Coassolo, Corio, Fiano, Front, Germagnano, Groscavallo, Grosso, Lanzo, Lemie, Mathi, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Nole, Pessinetto, Robassomero, Rocca, San Carlo, San Francesco al Campo, San Maurizio, Traves, Usseglio, Vallo, Varicella, Vauda, Villanova, Viù
1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
1.3.3.1.2 – Comuni associati (numero totale e nomi)
N. 17 COMUNI: Ciriè, San Carlo, San Maurizio, San Francesco al Campo, Barbania, Front, Levone, Rocca, Vauda, Nole, Grosso, Mathi, Villanova, Fiano, Robassomero, Caselle, Borgaro
1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio
CONSORZIO PER L'ARGINATURA E SISTEMAZIONE DEL TORRENTE BANNA - BENDOLA
1.3.3.1.2 – Comuni associati (numero totale e nomi)
N. 11 COMUNI: Balangero, Mathi, Grosso, Nole, Ciriè, San Carlo, San Francesco al Campo, San Maurizio, Leini, Volpino, Brandizzo
1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio
CONSORZIO IRRIGUO DEL RICARDESCO
1.3.3.1.2 – Comuni associati (numero totale e nomi)
N. 2 COMUNI: Ciriè e Nole, oltre ai proprietari dei terreni

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio	
CONSORZIO DEI COMUNI ED UTENTI INDUSTRIALI SULLA RIVA SINISTRA DELLA STURA	
1.3.3.1.2 – Comuni associati (numero totale e nomi)	
N. 9 COMUNI: Balangero, Mathi, Grosso, Villanova, Nole, Ciriè, San Maurizio, Caselle, Borgaro	
1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio	
CONSORZIO DI II GRADO DELLE VALLI DI LANZO	
1.3.3.1.2 – Comuni associati (numero totale e nomi)	
N. 9 COMUNI: Balangero, Mathi, Grosso, Villanova, Nole, Ciriè, San Maurizio, Caselle, Borgaro	
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione	
PUBBLICHE AFFISSIONI	
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi	
I.C.A. – Imposte Comunali e affini	- Pubbliche affissioni

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Gestione Scuola Media tra Comune di Nole e Comune di Villanova Canavese

Altri soggetti partecipanti: Comune di Villanova Canavese

Impegni di mezzi finanziari: Spesa corrente per entrambi gli Enti

Durata dell'accordo: anni 10

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

SI ☐ NO ☒
SI ☒ NO ☐

Oggetto: Sportello energia

Altri soggetti partecipanti: Comune di Ciriè – Balangero – Mathi – Lanzo – San Maurizio Can.se e Comunità Montana Valli di Lanzo

Impegni di mezzi finanziari: Spesa corrente per tutti gli Enti e contributo Provincia di Torino

Durata dell'accordo: da perfezionale

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

SI ☒ NO ☐
SI ☐ NO ☒

Delibera Giunta Comunale n. 42 del 18/02/2008 di adesione al progetto degli sportelli energia – richiesta di finanziamento alla Provincia di Torino

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

nessuno

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato: nessuno

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione: nessuno

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: nessuna

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia locale, negli anni passati, era caratterizzata dall'industria tessile; in questi ultimi decenni è intervenuta una consistente frammentazione dell'attività produttiva con notevole contrazione della stessa.

Attualmente c'è la tendenza alla terziarizzazione del territorio con lo sviluppo di attività produttive nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato ed agricoltura che conta ancora all'ultimo censimento

n. 33 imprenditori che si dedicano principalmente all'allevamento ed alla coltivazione di mais, grano e foraggio.

La rete dei trasporti è costituita principalmente dalla strada provinciale Torino – Lanzo, la quale con la ferrovia Torino – Ceres forma la via di veloce comunicazione con i comuni vicini ed il capoluogo regionale.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico				Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015	2016	2017		
	1	2	3	4	5	6	7	
Categ. 1 - Imposte	1.573.795	1.684.206	1.306.154	1.249.900	1.248.900	1.253.900	- 4,31	
Categ. 2 - Tasse	28.000	647.177	1.125.100	1.377.800	1.378.000	1.382.000	22,46	
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	464.792	2.884	2.900	43.400	42.900	42.900	1.396,55	
TOTALE GENERALE	2.066.587	2.334.267	2.434.154	2.671.100	2.669.800	2.678.800	9,73	

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

Le principali entrate Tributarie del Comune sono rappresentate da :

L'addizionale comunale all'IRPEF

Istituita con D.Lgs.360/98 è aggiuntiva all'IRPEF statale e l'applicazione della stessa è una scelta autonoma delle singole Amministrazioni comunali nel limite dello 0,8% come stabilito dai commi 142/144 della legge 296/2006 (finanziaria per il 2007).

La manovrabilità delle aliquote dell'addizionale è stata parzialmente sbloccata, con effetti fin dal 2011, dall'art. 5 del DL 23/2011. Successivamente il DL 138/2011 ha liberalizzato completamente, a decorrere dal 2012, la manovra sulle aliquote dell'addizionale con l'unico vincolo costituito dal limite dei 0,8 punti percentuali. E' possibile introdurre scaglioni di reddito e soglie di esenzione.

Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche

La TOSAP è prevista nella misura stabilita dal Regolamento comunale per l'applicazione della tassa.

Imposta unica comunale (IUC).

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali,

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

L'IMU. E' stata istituita a partire dal primo gennaio 2012. Contestualmente è stata abrogata l'ICI. Una rilevante quota dell'IMU viene riservata allo Stato come anche l'incremento del gettito di pertinenza dei Comuni rispetto all'ICI che quindi non contribuisce ad aumentare le effettive disponibilità finanziarie locali in quanto sono state nel 2012 interamente compensate con pari riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio. Dal 2013 il gettito dei fabbricati di categoria D è totalmente attribuito allo Stato, mentre quello dei restanti immobili rimane al Comune. Dal 2014 l'abitazione principale non è più soggetta ad imposta. Con diversi interventi legislativi la tassazione sulla abitazione principale era stata sospesa e infine abolita per l'anno 2013. In sede di riversamento al Comune dei versamenti di IMU effettuati dai contribuenti, tramite F24, viene effettuata la compensazione della quota di fondo di solidarietà a carico del Comune che viene quantificata provvisoriamente per il 2015 nella stessa misura del 2014 (€ 381.000,00).

La TARI. L'art. 14 del DL 201/2011 aveva istituito la TARES (tributo comunale rifiuti e servizi), che doveva garantire la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e comprendeva anche una maggiorazione dello 0,30 al mq a copertura dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni. Il gettito della maggiorazione era interamente attribuito e versato allo Stato.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

Con l'art. 1, commi 641-666, della Legge 27/12/2013, n. 147, è stata istituita la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

La TASI.

Il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) dispone:

"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e

ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille", limite confermato anche per il 2015 dall'art. 1, comma 679, della legge 190/2014.

L'art. 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito in legge n. 68 del 2/5/2014 ha poi modificato il comma 677 aggiungendo il seguente periodo "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011. Tale disposizione è stata confermata anche per il 2015 dall'art. 1, comma 679, della legge 190/2014.

Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio istituendo il Fondo di solidarietà comunale.

Il F.S.C. 2015 tiene conto degli effetti finanziari derivanti: dall'attribuzione del gettito IMU degli immobili di categoria D allo Stato; della diversa incidenza delle risorse sopprese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio sulle risorse complessive per il 2012; della riduzione del DL 95/2012; del taglio operato dal DL 66/2014, della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI; dell'esigenza di limitare le variazioni in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso una apposita clausola di salvaguardia, che opera al netto della quota ripartita sui fabbisogni standard.

Il taglio dei trasferimenti della legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) viene provvisoriamente quantificato in € 90.800,00.

Il fondo di solidarietà è stato ridotto di € 12.800,00 in relazione del maggiore gettito - teorico - derivante dall'assoggettamento dei terreni agricoli all'imposta (art. 4, comma 5bis. DL 16/2012).

2.2.1.2 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.3 – Illustrazione delle aliquote applicate.

- **IMU:** imposta sul possesso di immobili, ad esclusione delle abitazioni principali (tranne A01/A08/A09). Le aliquote e detrazioni rimangono invariate rispetto al 2014:

Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,70‰
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A01, A08 e A09 e relative pertinenze	4,00‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2,00‰

Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificata nelle categorie catastali A01, A08 e A09 nonché relative pertinenze	200,00
---	--------

Sulla base dell'applicazione di tali aliquote, per il triennio 2015/2017 si prevede un gettito di € 1.072.000,00, dal quale deve essere sottratta la quota che lo Stato trattiene per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale. Il gettito netto risultante ammonta a € 690.000,00.

- **TARI:** Sono mantenute le medesime tariffe del 2014. Prosegue la convenzione con il Consorzio CISA per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il gettito previsto è pari ad € 635.200,00 (invariato rispetto al 2014).
- **TASI:** tassa sui servizi comunali indivisibili (illuminazione, manutenzione stradale, ecc), con una quota anche a carico dei locatari.

Le aliquote vengono dal 2015 aumentate per far fronte al taglio dei trasferimenti derivanti da:

- le ulteriori ricadute sul 2015 di norme del 2012 e 2014,
- il nuovo e consistente taglio imposto dalla legge di stabilità 2015,

e per compensare le entrate una tantum utilizzate nel 2014 per garantire gli equilibri di parte corrente, ma che nel 2015 non si ripeteranno di cui meglio si specifica nella successiva parte di analisi delle entrate extra-tributarie.

Le aliquote TASI

in vigore dall'anno 2015 saranno le seguenti:

Abitazione principale (escluse le categorie A01, A08, A09) e pertinenze	3,30 ‰
Abitazione principale categorie A01, A08, A09 e pertinenze	2,00‰
Altri fabbricati	1,30‰
Aree edificabili	1,30‰
Fabbricati rurali	1,00‰

Viene introdotta una detrazione per l'abitazione principale pari a € 40,00 (escluse le categorie A01, A08, A09).

Per gli immobili **utilizzati** da soggetti diversi dal proprietario il regolamento comunale stabilisce la seguente ripartizione:

Quota a carico del proprietario	70%
Quota a carico dell'utilizzatore	30%

ICI recupero evasione – Continua l'azione di accertamento e riscossione dell'ICI. Il gettito, in diminuzione, è previsto in € 5.900,00 per il 2015.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – Vengono confermate le medesime aliquote applicate nel 2014:

Reddito imponibile	Aliquota
- Da 0 a 15.000,00	0,50%
- Da 15.001,00 a 28.000,00	0,60%
- Da 28.001,00 a 55.000,00	0,70%
- Da 55.001,00 a 75.000,00	0,79%
- Oltre 75.001,00	0,80%

Ed inoltre confermata la soglia di esenzione per i redditi fino ad € 10.000,00.

Il gettito è previsto in € 550.000,00 per ciascun anno (invariato).

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI – Si confermano le tariffe vigenti.

2.2.1.4 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Dott.ssa Susanna Barbato – responsabile dell'area economico – finanziaria e tributi

2.2.1.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Nessuno

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	80.200	791.314	250.455	122.628	97.400	97.400	- 51,04
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	11.500,00	6.810	7.390	3.390	3.390	3.390	- 54,13
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	221.000	150.586	155.500	153.700	83.704	84.704	- 1,16
TOTALE GENERALE	312.700	948.710	413.345	279.718	184.494	185.494	- 32,33

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

Per il triennio 2015/2017 sono previsti i seguenti contributi dallo Stato per complessivi € 122.628,00:

- mobilità del personale: € 51.500,00;
- mensa insegnanti € 14.000,00;
- TARI edifici scolastici € 3.600,00;
- quota compensativa addizionale IRPEF e cedolare secca € 12.000,00;
- compensativo IMU terreni agricoli € 8.300,00.
- quota compensativa modifiche normative IMU € 5.400,00;

- sviluppo investimenti: € 25.428,00;
- cinque per mille dell'IRPEF per attività sociali: € 2.400,00;

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

È previsto per tutto il triennio un trasferimento dalla Regione di € 1.000,00 per le funzioni di interesse locale L.R. 49/85 ed un contributo di € 1.000,00 per funzioni di assistenza disabili. E' previsto inoltre un contributo di € 1.390,00 per attività di funzioni trasferite.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Sono, inoltre, previsti:

- il trasferimento di € 30.000,00 per il triennio 2015/2017 da parte del Comune di Villanova per il servizio convenzionato di scuola media;
- per il 2015 un contributo di € 108.000,00 per rimborso mutui del servizio idrico integrato da parte del Consorzio d'Autorità d'Ambito n. 3. Nel 2016 e 2017 il contributo si riduce ad € 37.004,00 in quanto alcuni mutui vedono terminare il periodo di ammortamento;
- il contributo della Provincia di Torino di € 12.700,00 per cantieri di lavoro;
- il rimborso dall'Unione dei Comuni della spesa personale in assegnazione temporanea per € 3.000,00.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

nessuna

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
							7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	521.196	541.161	554.800	565.300	558.300	560.300	1,89
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	74.800	73.920	72.306	75.606	96.806	96.806	4,56
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	12.100	3.669	5.700	1.100	1.100	1.100	- 80,70
Categ. 5 - Proventi diversi	116.961	140.103	341.500	128.300	121.000	122.000	- 62,43
TOTALE GENERALE	725.057	758.853	974.306	770.206	777.206	780.206	- 20,94

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Proventi dei servizi pubblici.

Gli stanziamenti riprendono sostanzialmente gli accertamenti del 2014 con alcuni incrementi legati all'aumento degli utenti.

L'unica sostanziale eccezione è costituita dai proventi delle "Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada" previsti in € 78.000,00. L'incremento di € 28.000,00 è giustificato dalla applicazione del nuovo principio sulla contabilità finanziaria che, vietando l'accertamento per cassa, come fino al 2014 è avvenuto nel nostro Comune, impone che le previsioni siano pari ai verbali notificati nell'anno. Il maggiore gettito è in parte neutralizzato nella parte spesa con il corrispondente fondo crediti di dubbia esigibilità.

I proventi delle sanzioni amministrative per violazione ai regolamenti comunali sono previsti in € 2.500,00.

Il totale dei proventi da sanzioni ammonta, così, ad € 80.500,00.

Proventi dei beni. Si iscrive un maggiore stanziamento a seguito della sottoscrizione di un nuovo ulteriore contratto di affitto dei locali del fabbricato ex Erber (+ 8.800,00 nel 2015 e + 30.000,00 nel 2016 e 2017).

Affitto locali mensa: è stata prevista, come da convenzione, canone di affitto locali centro cottura pasti versata dalladitta Euroristorazione s.r.l. di € 18.500,00 per il triennio.

Proventi diversi.

In tale categoria si registrano i maggiori scostamenti rispetto all'anno 2014.

In particolare si evidenzia che il bilancio 2014 ha potuto beneficiare di una entrata straordinaria derivante dagli utili per la dismissione della partecipazione nella società SAC-CORIS. Tale provento è stato accertato in parte corrente per € 201.663,00. Ha contribuito agli equilibri di bilancio per l'esercizio 2014, ma oggi l'ente si trova a dovere compensare tale entrata in parte con un aumento dei tributi ed in parte con la riduzione di spesa corrente.

Introito convenzioni comieco-corepla per la gestione dei rifiuti: come da piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stata prevista la somma di € 49.800,00 .

Il contributo SIA per rifiuti conferiti in discarica viene quantificato prudenzialmente in e 56.000,00 (- 4.200,00 rispetto al 2014).

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi delle entrate extratributarie sono stati previsti sulla scorta dei dati in possesso derivanti dalla gestione dell'anno 2014 per le risorse già in atto mentre per le nuove risorse sulla base di atti, delibere e indicazioni da parte dell'amministrazione comunale e responsabili, come elencati nell'analisi sopra descritta.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
							7
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	42.719	132.597	580.500	80.000	300.000	130.000	- 86,22
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	1.096.242	1.073.565	200.000	0,00	- 2,07
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	233.883	245.804	0	0	5,10
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	207.428	200.420	384.000	140.000	534.740	320.000	- 63,54
TOTALE GENERALE	250.147	333.017	2.294.625	1.539.369	1.034.740	450.000	- 32,91

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Proventi concessioni cimiteriali: è stato previsto lo stanziamento, per la vendita di nuovi loculi ed ossari nei cimiteri comunali di € 80.000,00 nel 2015. Si prevedono maggiori riscossioni negli anni successivi a seguito di una possibile pre-vendita straordinaria di loculi.

Contributo Regione per ristrutturazione casa ex Perotti: è stata prevista per l'anno 2016 la somma di € 200.000,00.

Contributo Regione per formazione nuove piste ciclabili - intervento PTI: è stata prevista per l'anno 2015 la somma di € 96.245,00.

Contributi per progetto Corona Verde: Corona Verde è un progetto strategico a regia regionale che interessa l'area metropolitana e la collina torinese coinvolgendo il territorio di ben 93 comuni: intende realizzare un'infrastruttura verde che integri la *Corona di Delizie* delle **Residenze Reali** con la *cintura verde*, rappresentata dal patrimonio naturale dei **parchi** metropolitani, dei **fiumi** e delle **aree rurali** ancora poco alterate, per riqualificare il territorio metropolitano torinese e migliorarne la qualità di vita. E' stata previsto il contributo regionale di € 977.320,00 (inclusi fondi europei) il 2015 ed il contributo di € 245.804,00 proveniente da parte dei Comuni limitrofi coinvolti nel progetto.

E' stato iscritto lo stanziamento di € 30.000,00 a titolo di compartecipazione dei privati nella realizzazione dei lavori di manutenzione straordinari del cimitero.

Proventi concessioni edilizie: è stata prevista per il 2015 lo stanziamento di € 110.000,00. Si tratta di una previsione molto prudente imposta dall'attuale fase stagnante del mercato edilizio

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

nessuna

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Sono stati previsti proventi per rilascio concessioni edilizie per € 110.000,00 per l'esercizio 2015 in conformità agli strumenti urbanistici vigenti. Si tratta di una previsione molto prudente imposta dall'attuale fase stagnante del mercato edilizio.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

La somma prevista è iscritta al netto di eventuali opere a scomputo.

2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Non sono previste quote da destinare nella spesa corrente per il triennio 2015/2017.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

nessuna

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0	0,00	240.269	0,00	450.000	0,00	- 100,00
TOTALE GENERALE	0	0,00	240.269	0,00	450.000	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Sono previste spese di investimento da finanziare con mutuo nell'esercizio 2016. In particolare si potrà accedere ad un finanziamento agevolato del Credito Sportivo che prevede il rimborso della sola quota di capitale (senza interessi).

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'importo degli interessi di ammortamento, nell'anno 2015, rientra nel limite del 10% delle entrate finanziarie correnti del consuntivo anno 2013.

Entrate di parte corrente (titoli I, II, e III conto del bilancio)	€	4.041.828,95
Limite di impegno per interessi passivi su mutui 10% di 4.041.828,95)	€	404.182,90
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno 2014, al netto di contributi statali o regionali in conto interessi	€	81.581,57
Ammontare disponibile per nuovi interessi da indebitamento	€	322.601,33
Importo mutuabile alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP.: <u>Importo impegnabile</u> 0,04	€	8.065.025,00

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

nessuna

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non si prevede di ricorrere ad anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

nessuna

SEZIONE 3

Programmi e Progetti

SPESA

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, con espresso riferimento a quanto indicato nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. I programmi vengono confermati pur con le difficoltà derivanti dai sempre più stringenti vincoli di finanza.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Il bilancio è stato predisposto in funzione dell'applicazione del piano esecutivo di gestione, ritenendo di utilizzare tale facoltà quale prezioso strumento di modernizzazione della gestione dell'Ente, nonché il coinvolgimento dei responsabili dei servizi nello spirito di attuazione delle norme di riforma delle autonomie locali.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1 - SERVIZI AMMINISTRATIVI	416.887	0	13.000	429.887	427.487	0	0	427.487	423.337	0	0	423.337
2 - SERVIZI TECNICI E TECNICO MANUTENTIVI	1.380.952	0	1.526.369	2.907.321	1.436.867	0	1.484.740	2.921.607	1.438.641	0	450.000	1.888.641
3 - SERVIZI SCOLASTICI	473.548	0	0	473.548	484.250	0	0	484.250	490.950	0	0	490.950
4 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	918.566	0	0	918.566	748.282	0	0	748.282	751.758	0	0	751.758
5 - SERVIZIO VIGILANZA - COMMERCIO	254.382	0	0	254.382	254.875	0	0	254.875	256.725	0	0	256.725
6 - SERVIZIO SOCIO CULTURALE - GIOVANI	276.789	0	0	276.789	279.739	0	0	279.739	283.089	0	0	283.089
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	3.721.124	0	1.539.369	5.260.493	3.631.500	0	1.484.740	5.116.240	3.644.500	0	450.000	4.094.500

3.4 – PROGRAMMA N. 1

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Responsabile : BARBATO Dott.ssa Susanna

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il programma comprende le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consultive ed alle altre aree di attività del Comune, nonché funzioni inerenti i servizi anagrafici, elettorali, stato civile, commercio, ufficio relazioni con il pubblico.

In particolare comprende le seguenti attività:

- Attività di mantenimento e sviluppo dei servizi assegnati all'area: gestione delle risorse umane e finanziarie all'uopo assegnate, svolgimento delle attività e funzioni di tipo istituzionale ed organizzativo (rappresentanza, segreteria del Sindaco, missioni e trasferte degli assessori, gettoni di presenza degli Amministratori, abbonamenti per riviste, gazzette, giornali e quotidiani, rogazione di contratti, celebrazioni di ricorrenze di rilevanza nazionale, solennità civili, gemellaggio, gestione delle tutele, mobilio, servizi cimiteriali esclusi quelli gestiti dall'area lavori pubblici, materiali per il centralino, materiali di consumo, modulistica, libri e stampati dei servizi dell'area ecc.);
- Attività per lo svolgimento tornate elettorali nel rispetto dei termini di legge e con la collaborazione del personale di altre aree, ove necessario;
- Attività di supporto alle altre aree e centri di responsabilità nell'attività di segreteria comunale per le sedute della giunta comunale, del consiglio comunale, delle commissioni consultive, nella gestione delle determinazioni dei funzionari, nell'attività contrattuale, nella raccolta delle ordinanze Sindacali, nell'aggiornamento di regolamenti, protocollo generale e corrispondenza, archivio, centralino, servizi di accoglienza del pubblico, formazione del personale posizioni organizzative per corsi specifici legati ad innovazioni organizzative e legislative escluso la formazione di carattere generale, provvedimenti relativi allo status giuridico del personale dipendente, comprendente assunzioni, progressioni di categoria, licenziamenti, cessazioni per dimissioni ed altre cause di risoluzione del rapporto d'impiego ecc. ecc.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

-

Le scelte operate sono quelle di dare, da un lato, continuità all'azione amministrativa e, dall'altro, di cogliere gli stimoli derivanti da processi innovativi che possono intervenire nel processo normativo ed organizzativo.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Migliorare l'efficienza e l'efficacia attraverso un miglioramento delle prestazioni e delle strutture.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dell'area.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione ai servizi richiamati nel programma in oggetto come da inventario.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

E' coerente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	385.000	383.000	384.000		
TOTALE (B)	385.000	383.000	384.000		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	44.887	44.487	39.337		
TRASFERIMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (C)	44.887	44.487	39.337		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	429.887	427.487	423.337		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V % sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V % sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
416.887	0	13.000	429.887		427.487	0	0	427.487		423.337	0	0	423.337	
% su totale 96,98	% su totale 0,00	% su totale 3,02			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 – PROGRAMMA N. 2

SERVIZI TECNICI E TECNICO MANUTENTIVI

Responsabile : ROCCHIETTI arch. Fabrizio

3.4.1 – Descrizione del programma.

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 relativo al Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio determina un notevole impegno finanziario definito in rapporto alle esigenze dell'Ente e finalizzato al soddisfacimento delle esigenze della cittadinanza individuate nelle linee programmatiche presentate dall'Amministrazione comunale per il governo 2014-2019 e/o sopraggiunte successivamente. L'attività del servizio sarà volta al completamento delle opere avviate in precedenza, in modo particolare per quanto attiene all'edilizia scolastica e le infrastrutture viarie, nonché alla gestione del patrimonio con interventi manutentivi al patrimonio immobiliare comunale come dettagliatamente indicato nel programma delle OO.PP. redatto ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 109/94 e smi.

Particolare attenzione è stata posta al mantenimento del proprio patrimonio con interventi di manutenzione su vari immobili di proprietà comunale. Un altro importante aspetto del programma comprende il completamento di interventi strutturati per stralci funzionali negli anni precedenti.

Infine è prevista la prosecuzione di interventi sul territorio per completare le reti di infrastrutture (igieniche, viarie, ecc.).

Per gli interventi inerenti le OO.PP. si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 5 del 31/1/2015.

URBANISTICA

Con la crescita edilizia urbana si è posta particolare attenzione alle problematiche connesse all'edilizia urbana e coerente pianificazione urbanistica ed, in stretta correlazione, alla programmazione delle relative opere infrastrutturali.

In particolare è stata curata la realizzazione di opere di urbanizzazione finalizzate a sopperire alle esigenze pregresse conseguenti alle precedenti realizzazioni edilizie non supportate da concreti programmi di infrastrutturazione del territorio.

Anche nel 2015-2017 proseguirà il programma di realizzazione di opere significative già elencate in relazione. Nell'anno 2015 è programmata l'adozione di una variante parziale. -

AMBIENTE

La raccolta rifiuti è stata affidata parzialmente al Consorzio CISA che provvederà ad effettuare il servizio raccolta rifiuti, mentre per quanto riguarda lo spazzamento delle strade e dell'area mercatale, il nostro comune ha provveduto in modo autonomo con automezzo spazzatrice.

NUOVA SEDE COMUNALE

Dovranno essere predisposte ed attuate le procedure per il trasloco degli uffici nei locali del palazzo ex Erber e la locazione di parte dei locali della stessa struttura a soggetti terzi secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Il programma porta ad una gestione ed ad un miglioramento dei servizi esistenti, con particolare riguardo agli interventi di gestione ordinaria e straordinaria.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Gli obiettivi indicati saranno perseguiti con l'utilizzo delle risorse disponibili, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge. Per le opere inserite nel programma delle oo.pp. sono previste le risorse che saranno acquisite ed utilizzate. Per gli interventi minori è previsto l'utilizzo di risorse derivanti da oo.uu., cessione loculi, monetizzazione di aree e contributi da privati. La parte corrente sarà finanziata con entrate tributarie e fiscali.

3.4.3.1 – Investimento.

Le spese di investimento elencate nella descrizione del programma tendono ad un miglioramento dei servizi a favore della collettività.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Le risorse umane da utilizzare sono quelle previste nel servizio lavori pubblici e gestione del patrimonio. Sono previsti incarichi professionali esterni da assegnare ai sensi della L.N. 109/94 e s.m.i. per le progettazioni e attività connesse alla sicurezza delle opere previste nel programma.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Apparati informatici e tecnici generali del Comune ed in dotazione all'ufficio tecnico comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

E' coerente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE				
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	1.073.565	200.000	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	450.000	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	465.804	834.740	450.000	
TOTALE (A)	1.539.369	1.484.740	450.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	54.800	49.800	49.800	
TOTALE (B)	54.800	49.800	49.800	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.313.152	1.387.067	1.235.631	
IMPOSTE E TASSE				
TRASFERIMENTI	0	0	85.562	
ALTRE ENTRATE	0	0	67.648	
TOTALE (C)	1.313.152	1.387.067	1.388.841	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.907.321	2.921.607	1.888.641	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V % sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V % sul totale spese finali titoli I-II		
					Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo				
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			
1.380.952	0	1.526.369			1.436.867	0	1.484.740		2.921.607	1.438.641	0		450.000	1.888.641
% su totale 47,50	% su totale 0,00	% su totale 52,50	% su totale 49,18	% su totale 0,00	% su totale 50,82		% su totale 76,17	% su totale 0,00	% su totale 23,83					

3.4 – PROGRAMMA N. 3

SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile: BARBATO Dott.ssa Susanna

3.4.1 – Descrizione del programma.

Le finalità del Comune nel campo dell'istruzione pubblica si esplicano nel supporto alla formazione scolastica:

- erogazione di servizi scolastici atti a favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sostenere e garantire l'attività educativa e didattica, quali: refezione, trasporto alunni, pre-scuola, dopo-scuola, assistenza ed integrazione scolastica per allievi disabili, centro estivo, fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai ragazzi della scuola dell'obbligo ed erogazione di contributi per borse di studio agli alunni le cui famiglie abbiano limitati standard di reddito;
- promozione di iniziative e progetti.

Si renderà necessaria l'integrazione di arredo esistente, causa usura di quello in uso.

Per quanto attiene il secondo punto, si rende necessario il costante intervento per iniziative e progetti atti a completare ed arricchire l'offerta formativa.

Si confermano anche per il corrente anno i progetti per attività parascolastiche di varia natura.

Sono inoltre stanziati contributi per:

- Progetti specifici integrazione attività didattiche;
- Uscite didattiche;
- Acquisto farmaci;
- Spese telefoniche come da convenzione in atto;
- Materiale di pulizia come da convenzione in atto;

La compiuta attuazione del programma trae ovviamente giovamento da un'azione di collaborazione e coordinamento con l'Istituto Comprensivo di Nole e che sarà effettuata anche nel triennio.

Dovrà essere curato l'affidamento per il prossimo triennio per il servizio di refezione scolastica e per il pre o post-scuola ed il servizio trasporto persone alle strutture di cura e riabilitazione. Verrà inoltre introdotto il nuovo sistema prepagato.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Le scelte operate sono motivate dalla necessità di garantire uno standard ottimale di erogazione di servizi ad una fascia particolare e "sensibile" di cittadini quali sono gli scolari che frequentano la scuola materna, elementare e media del territorio.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Permane l'impegno di garantire la qualità dei servizi stessi, in particolare per quelli di refezione, trasporto scolastico e centro estivo, pre e post scuola.

Per quanto attiene i progetti e le iniziative finalizzate sopra riportate, è chiaro che la motivazione per cui gli stessi sono promossi è quella di offrire all'utenza scolastica il completamento dell'offerta formativa della scuola nel modo più valido possibile.

3.4.3.1 – Investimento.

Le somme necessarie per integrare gli arredi scolastici. La somma necessaria per la gestione del pagamento rette scolastiche e lo stanziamento di trasferimento di somme per il miglior funzionamento delle attività parascolastiche diverse.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Servizi atti a favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, erogati presso le sezioni di scuola materna, i plessi di scuola elementare ed il plesso di scuola media; servizio di refezione scolastica, servizio trasporto alunni; servizio pre-scuola e dopo-scuola; servizio di fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ed erogazione di contributi per borse di studio; servizio di assistenza ed integrazione scolastica per allievi disabili e servizi per attività parascolastiche diverse. Servizi di completamento all'offerta formativa di base.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

N. 1 Istruttore Amministrativo in servizio presso l'Ufficio istruzione.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Apparati informatici e tecnici in dotazione uffici.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

E' coerente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	36.000	37.000	38.000		
TOTALE (B)	36.000	37.000	38.000		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	240.452	252.695	321.201		
TRASFERIMENTI	25.180	17.462	22.242		
ALTRE ENTRATE	171.916	177.092	109.508		
TOTALE (C)	437.548	447.250	452.950		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	473.548	484.250	490.950		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
473.548	0	0	473.548	0	484.250	0	0	484.250	0	490.950	0	0	490.950	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 – PROGRAMMA N. 4

SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Responsabile: BARBATO Dott.ssa Susanna

3.4.1 – Descrizione del programma: *Politica Finanziaria, gestione del Personale e dei Servizi*

3.4.2 – Finalità da conseguire :

Un'attenta politica di bilancio deve:

- contenere e razionalizzare dove possibile le spese di funzionamento e di gestione, cercando di mantenere inalterato il livello dei servizi offerti ai cittadini;
- assicurare un'attenta gestione delle entrate proprie, che rappresentano oggi la parte più rilevante, se non esclusiva, dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti e l'erogazione dei servizi ai cittadini, attraverso un equo prelievo fiscale per tasse, imposte e tributi comunali, con relativo monitoraggio e assistenza dell'Ufficio Tributi al cittadino.
- cogliere eventuali favorevoli occasioni di ottenere finanziamenti europei, statali e regionali. I vincoli attuali ci porteranno a fare anche un'attenta analisi sulle possibilità di investimenti in collaborazione con soggetti privati.

3.4.3 – Motivazione delle scelte: migliorare l'orientamento di tutte le attività dell'ente alla realizzazione degli scopi istituzionali di servizio verso il territorio e la collettività, anche attraverso il coinvolgimento motivazionale del personale e la cura della comunicazione esterna.

RICERCA DI NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO

È sempre più forte l'esigenza per gli Enti locali di ricorrere a nuove forme di finanziamento sia per la gestione che per la realizzazione di opere.

Particolare attenzione verrà posta a tutte le norme sia regionali che europee che possano essere di interesse per il Comune per il finanziamento di opere o servizi.

Si prevede la partecipazione a seminari organizzati da altri Enti Locali.

RECUPERO EVASIONE FISCALE

Descrizione: oltre alla attività di accertamento e liquidazione, connessa agli avvisi di liquidazione ICI su fabbricati e su aree fabbricabili, che continuerà ad essere regolarmente svolta nel corso degli anni 2015-2016-2017, si continuerà nella costruzione della banca dati finalizzata al monitoraggio del territorio ed al recupero dell'evasione fiscale.

Motivazione delle scelte: è consentito il recupero dell'imposta comunale sugli immobili in quanto il nostro Ente è collegato telematicamente con il Catasto Urbano e terreni di Torino.

Finalità specifiche da conseguire: disporre di una banca dati attendibile dei cespiti imponibili ai fini ICI ed IMU al fine di garantire una maggiore equità fiscale, un efficiente governo della leva tributaria da parte dell'Amministrazione comunale ed il recupero dell'evasione.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE

Descrizione: aggiornamento costante dell'inventario tramite la ditta affidataria PROGEL in modo da essere in possesso dei dati reali dello stato del patrimonio dell'Ente, attualmente aggiornato alla data del 31/12/2014.

Motivazione delle scelte: individuare idonee procedure interne che garantiscano il costante aggiornamento dell'inventario.

Finalità specifiche da conseguire: il continuo aggiornamento dell'inventario comunale al fine di redigere il Conto del Patrimonio in modo attendibile essendo una parte rilevante del Rendiconto di Gestione (Conto Consuntivo)

SUPPORTO TECNICO AL CONSIGLIO COMUNALE ED AL REVISORE

Descrizione: integrare la documentazione prevista dalla vigente normativa in ordine ai documenti contabili con ulteriore documentazione.

Motivazione delle scelte: i documenti contabili approvati dal Legislatore risultano, a causa della loro aggregazione, di difficile comprensione.

Finalità specifiche da conseguire: rendere più comprensibili i documenti programmatici e pertanto più agevole il lavoro del Consiglio Comunale.

IL SISTEMA INFORMATIVO E L'INFORMATIZZAZIONE

Descrizione: Obiettivo di lungo periodo è fornire le informazioni necessarie:

- per il cittadino secondo il piano nazionale e regionale di e-governement (rete unitaria della pubblica amministrazione)
- per l'organo politico, il controllo di gestione e il nucleo di valutazione
- per lo svolgimento dell'attività degli operatori e la rapidità di svolgimento delle pratiche, requisito indispensabile perché si possano realizzare i punti precedenti
- per assolvere agli obblighi informativi nei confronti dei livelli superiori.

Finalità specifiche da raggiungere: Riorganizzare i software attualmente utilizzati (quali: contabilità, tariffa rifiuti, ici, imu, rilevazione presenze, servizi demografici, collegamento servizi demografici con altri Enti, commercio, iter deliberazioni e determinazioni, pratiche edilizie, protocollo).

Per il sito Internet è prevista la pubblicazione e messa a disposizione dei cittadini di atti amministrativi (regolamenti, avvisi, deliberazioni, bilanci, determinazioni ecc.).

E' stato effettuato il collegamento telematico con la Tesoreria Comunale, al fine di ridurre i tempi dalla emissione degli ordini di incasso e di pagamento da parte del Comune e l'effettiva rielaborazione da parte della Tesoreria stessa. In tempo reale l'Ufficio Ragioneria è a conoscenza degli incassi e dei pagamenti effettuati dagli utenti/clienti.

GESTIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE DEL PERSONALE

Descrizione. Ottimizzare le procedure per avvicinare sempre di più il personale dipendente alle nuove e sempre più complesse regole attuative contrattuali e legislative (aliquote IRPEF, deduzioni/detrazioni, carichi familiari, riscatti, ricongiunzioni, cessioni quinto stipendio, pensioni, ecc).

Supportare il personale dipendente sulle opportunità di scelta sul tipo di fiscalità applicativa di fine anno.

Collaborazione e assistenza nelle varie fasi della contrattazione con le R.S.U. e le organizzazioni sindacali, sia sugli accordi integrativi decentrati e nei disciplinari di attuazione del CCNL. Attuazione dell'accordo decentrato.

Attivazione del controllo di gestione mediante un'attività di controllo concomitante alla gestione dell'anno in corso ed a consuntivo con valutazione dei risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività gestionale dei vari responsabili. L'attivazione del servizio sarà supportata da consulenze esterne all'Ente.

Finalità specifiche da conseguire: creazione dello sportello del dipendente al fine di assolvere a tutte le pratiche suindicate, a cui ogni dipendente, nel corso della propria attività lavorativa, possa avere bisogno. Implementare il sistema informatizzato attraverso il caricamento di tutti gli elementi necessari ai dipendenti per conoscere la propria situazione lavorativa.

GESTIONE FISCALE DELL'ENTE

Descrizione: Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico. Oltre a tali funzioni il Comune è anche un soggetto fiscale.

Motivazione delle scelte: per le motivazioni di cui sopra l'Ente ha adempimenti di contabilità fiscale e relative dichiarazioni quali: Cud, Modello 770, Irap, Unico, IVA, INAIL, Inpdap.

Finalità specifiche da conseguire: redazione delle dichiarazioni in modo completo e nei tempi stabiliti dalla Legge.

CONTROLLO DI GESTIONE

Descrizione: il controllo di gestione è finalizzato alla redazione di un report finale come previsto dalla Legge 191/04.

Motivazione delle scelte: verificare attentamente il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione e controllare il rispetto dei principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa.

Finalità specifiche da conseguire: rendere maggiormente efficace l'azione di verifica dei programmi affidati ai Responsabili dei Servizi.

RISCOSSIONE DIRETTA DELLE ENTRATE COMUNALI

Descrizione: Nel triennio si continuerà la riscossione diretta dell'IMU attraverso il modello F24 e per quanto riguarda le violazioni ICI attraverso bollettino postale. L'Ufficio Tributi provvederà direttamente ad emettere gli avvisi di accertamento.

L'addizionale comunale Irpef viene riscossa mediante riversamento da parte dell'agenzia delle entrate e l'ufficio si occupa di tutti i provvedimenti necessari all'incasso e contabilizzazione di tali somme. Per quanto riguarda la tariffa rifiuti e servizi in gestione al Consorzio CISA, essa viene incassata tramite riversamento da parte dell'agenzia delle entrate delle somme versate dagli utenti. Entro l'anno 2015 si dovrà verificare la convenienza tecnico-organizzativa economica alla stipula di una nuova convenzione con il CISA in quanto l'attuale scade al 31/12/2015.

Motivazione delle scelte: offrire ai contribuenti un servizio migliore ed un'assistenza immediata in caso di necessità. Inoltre si potrà disporre di rendicontazioni chiare e in tempi brevi.

Finalità specifiche da conseguire: predisporre una banca dati corretta e aggiornata in tempo reale attraverso il collegamento con gli Uffici Anagrafe e Ufficio Tecnico.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Tutto il personale presente e da acquisire, disponibile e destinato a quest'area.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Tutte quelle attualmente in dotazione e quelle che saranno acquistate ed a disposizione di quest'area.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

E' coerente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	466.417	390.475	491.833		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	48.843	26.983	34.057		
ALTRE ENTRATE	403.306	330.824	225.868		
TOTALE (C)	918.566	748.282	751.758		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	918.566	748.282	751.758		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II		Totale (a+b+c)	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)
918.566	0	0	918.566	0	748.282	0	748.282	0	0	751.758	0	751.758	0	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00

3.4 – PROGRAMMA N. 5

SERVIZIO VIGILANZA - COMMERCIO

Responsabile: MANCONI Mario

3.4.1 – Descrizione del programma.

- a) Controllo del territorio sia in fase di prevenzione che di repressione nelle varie materie di competenza che si concretizza in attività svolte al fine di assicurare la sicurezza stradale e di contrastare la microcriminalità nonché quelle compiute dai minori contro il patrimonio pubblico e privato o per schiamazzi notturni;
- b) Gestione delle pratiche d'ufficio in generale con criteri di speditezza nelle vari fasi d'acquisizione, istruttoria e definizione anche tramite ammodernamento e potenziamento dell'informatizzazione di tutti gli uffici dell'area;
- c) Notificazione di atti e pubblicazioni all'albo pretorio;
- d) Controlli di polizia stradale mirati ad obiettivi particolari sulle strade di gran traffico e collegamento intercomunale anche mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche per garantire la sicurezza stradale;
- e) Mantenere contatti di collaborazione con le forze di polizia ed autorità superiori;
- f) Gestione del servizio cattura e custodia cani;
- g) Controllo tramite telecamere e gestione del nuovo piano di sicurezza;
- h) Commercio

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Garantire una presenza professionalmente qualificata all'interno del territorio con personale adeguatamente addestrato ed attrezzato al fine di rifornire alla cittadinanza un intervento sempre puntuale, celere, preciso e professionale per le attività di competenza.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Formazione di tutto il personale in servizio mediante corsi di aggiornamento ed erogazione dei servizi:

- Controllo del territorio;
- Infortunistica stradale;
- Protezione civile;
- Gestione mercati e manifestazioni;
- Attivazione di un nuovo sistema di rilevazione delle infrazioni semaforiche presso l'incrocio del SP2 con via Torino/Via Rocca.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Tutto il personale presente disponibile e destinato a quest'area.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Tutte quelle attualmente in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

E' coerente.

COMMERCIO

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il Comune assume un ruolo nel commercio locale, attraverso l'applicazione delle attuali disposizioni legislative in modo che, indirizzandone la programmazione e la pianificazione, contribuisce allo sviluppo armonico e sostenibile delle attività economiche. Si rileva che il programma dell'attività attiene principalmente alla:

- Gestione del commercio su aree private e regolazione dell'attività commerciale e del suo sviluppo;
- Gestione del commercio su area pubblica;
- Gestione autorizzazioni amministrative per i pubblici esercizi della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- Gestione delle autorizzazioni di pubblica sicurezza (ex T.U.L.P.S.), autorizzazioni sanitarie, autorizzazioni per attività artigianali, autorizzazioni attribuite alla polizia amministrativa, gestione di talune procedure connesse con la polizia veterinaria.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Garantire una corretta regolazione dell'attività commerciale e del suo sviluppo. Assicurare il rispetto delle prescrizioni normative in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e migliorare lo standard di servizio al pubblico. Migliorare e semplificare i rapporti con i cittadini utenti. Migliorare la visibilità e la promozione delle attività economiche nel settore commerciale, agricolo ed artigianale.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Equilibrio e garanzia alla rete commerciale. Promozione del commercio locale attraverso l'attuazione delle manifestazioni commerciali su area pubblica.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Quelle attualmente in servizio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Tutte quelle a disposizione dell'Ente.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

E' coerente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	84.500	83.500	83.500		
TOTALE (B)	84.500	83.500	83.500		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	129.167	133.001	167.961		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	13.526	9.191	5.264		
ALTRE ENTRATE	27.189	29.183	0		
TOTALE (C)	169.882	171.375	173.225		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	254.382	254.875	256.725		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017						
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V % sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo	Entità (b)	Entità (c)			Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)			Entità (c)	Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)				Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)				Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
254.382	0	0	254.382	0	254.382	254.875	0	0	254.875	0	254.875	256.725	0	0	256.725	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00				% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00				% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 – PROGRAMMA N. 6

SERVIZIO SOCIO CULTURALE - GIOVANI

Responsabile: BARBATO Dott.ssa Susanna

CULTURA

3.4.1 – Descrizione del programma.

Si percepisce come evidente la richiesta della cittadinanza in materia di iniziative culturali. D'altra parte oggi è riconosciuto alla cultura un ruolo decisamente centrale nella vita del cittadino e nello sviluppo del territorio. L'azione amministrativa è pertanto incentrata su obiettivi che possano validamente qualificarsi come promozione e accrescimento della cultura nella sua accezione più ampia. Nella fattispecie gli interventi per l'anno in corso possono essere puntualizzati come in appresso:

- progettazione, organizzazione e gestione diretta, o in collaborazione con soggetti del territorio, di eventi culturali, quali mostre, conferenze, rappresentazioni di vario genere;
- promozione della cultura musicale sul territorio attraverso l'organizzazione di manifestazioni musicali;
- attività di sostegno alle associazioni del territorio;
- attività di sostegno ad eventi promossi da soggetti del territorio;

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

L'attività del Comune deve concretarsi in interventi a favore della promozione, valorizzazione e sostegno dell'azione culturale: valorizzazione complessiva del territorio sia negli aspetti artistici, sia per le conseguenti attività in ambito socio-culturale. L'Associazionismo locale risulta essere una tra le risorse più importanti. L'attività promossa dall'Assessorato alla Cultura è già sperimentata favorevolmente da alcuni anni, deve continuare a trovare adeguato supporto ed indirizzo nell'azione amministrativa affinché sia data opportuna certezza alla sinergia che si è consolidata tra le Associazioni ed il Comune.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Biblioteca: Gestione della biblioteca comunale.

La biblioteca comunale ha concretizzato la sistemazione dei molteplici volumi raccolti ed acquistati dall'Ente negli anni passati.

Aree culturali in genere:

- a) Valorizzare il territorio ed accrescere le offerte di crescita culturale, confermando una visibilità extra comunale. Offrire occasioni di intrattenimento e svago ma soprattutto di aggregazione positiva per i cittadini e per i giovani del territorio. Si riconferma anche per il corrente anno lo svolgimento di manifestazioni culturali, ricreative organizzate in collaborazione con le associazioni locali.
- b) Dare concreto sostegno ai rapporti con l'associazionismo, il volontariato e con privati che promuovono iniziative culturali. I rapporti con l'associazionismo locale saranno tutelati e supportati mediante concessione di patrocinio comunale e/o erogazione di contributi finanziari, su richiesta e per iniziative che si inseriscano tra quelle a valenza locale, in conformità ai criteri dettati dalle deliberazioni del Consiglio Comunale per l'erogazione di benefici economici.
- c) Proseguire l'attività del Progetto Giovani.
- d) Proseguire l'esperienza culturale-aggregativa di Lunatica.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Quelle attualmente in servizio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Tutte quelle a disposizione dell'Ente.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

E' coerente.

SETTORE SOCIALE

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il Consorzio Assistenziale di Ciriè (C.I.S.), di cui il Comune fa parte, gestisce su delega dei Comuni appartenenti, i servizi socio-assistenziali, garantendo uniformità di prestazioni, con cospicuo impegno finanziario da parte del Comune.

- Il Comune, per la parte di competenza di quest'Area, provvede invece direttamente, con cospicuo impegno finanziario, ad erogare servizi per attuare una politica di supporto: alle famiglie e alla genitorialità: tramite convenzione con i Comuni di Ciriè e Mathi e San Carlo Can.se, i residenti nel Comune possono usufruire del servizio di **Asilo Nido** per l'educazione e l'assistenza dei bambini fino all'età di tre anni. In favore della famiglia e della maternità (legge 448/98): **assegni di maternità e al nucleo familiare**, concessi dal Comune ma erogati dall'INPS, con appoggio ad un CAAF per la consulenza. Poiché gli stessi Centri di Assistenza Fiscale compiono pratiche analoghe per l'accesso ad altri benefici (libri di testo, borse di studio, riduzione tariffe quali, ad esempio tasse universitarie, nonché possono calcolare l'indice ISEE). In favore degli alunni disabili: fornendo loro un servizio di **sostegno scolastico** d'alto livello qualitativo con personale qualificato, per dare opportunità e servizi che favoriscano al massimo l'integrazione scolastica, così come prescritto dalla legge quadro **sull'handicap** (104/92). Il servizio viene affidato a terzi, e nella fattispecie a cooperativa sociale specializzata nel settore. Per sollievo all'indigenza: compiendo le pratiche di **esenzione dai tickets sanitari**. In favore dei disabili: fornendo loro un servizio di **trasporto verso le strutture sanitarie** della zona effettuato tramite cooperativa Casa di Nazareth.
- Attivare un progetto per il sostegno al disagio abitativo.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

I servizi erogati sono tesi all'attuazione di un programma, volto alla prevenzione ed alla riabilitazione di fenomeni aventi rilevanza sociale sul territorio, realizzato mediante il coinvolgimento strutturato di diversi attori: Consorzio Socio-Assistenziale, Comune, Asl, Cooperativa Sociale VITA, Casa di Nazareth, Associazioni e Cittadini.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

L'azione è finalizzata ad attuare una consona politica di sostegno alla maternità e alle famiglie, struttura prima della nostra società civile. Il programma è inoltre teso a supportare gli alunni disabili favorendo la loro integrazione, nonché fornire sollievo all'indigenza.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Quelle attualmente in servizio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Tutte quelle a disposizione dell'Ente.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

E' coerente.

SPORT

3.4.1 – Descrizione del programma.

Le funzioni esercitate dal Comune in ambito sportivo riguardano, oltre la gestione dell'impiantistica sportiva, le attività di promozione allo sport e l'organizzazione diretta o in collaborazione con Associazioni od altri Organismi, di manifestazioni sportive. Il Campo Sportivo è gestito mediante convenzione con soggetto terzo, con contributo economico da parte del nostro Ente sia per la gestione che per lavori di manutenzione così come i campi da tennis, da calcetto e l'impianto sportivo comunale (palestra e pista di atletica) di via Martiri della Libertà. Il Comune assicura, a tariffe modiche, l'attività sportiva a numerosi gruppi locali. Sarà data continuità alla promozione alla cittadinanza di iniziative sportive organizzate sul territorio ed indirizzate soprattutto ai giovani, per avvicinarli allo sport ed educarli ad uno stile di vita sano ed attivo, assicurando un congruo contributo.

Per l'anno in corso si conferma lo svolgimento di alcune manifestazioni sportive già attuate negli anni precedenti.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Avvicinare alla pratica sportiva il maggior numero di persone, e soprattutto i giovani, nella consapevolezza che lo sport, oltre a favorire una vita sana, ha risvolti educativi, ricreativi ed aggreganti e si pone come valida alternativa nell'impiego del tempo libero.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

L'azione è tesa ad attuare una consona politica di sostegno e promozione allo sport, nonché a supportare le associazioni sportive del territorio.

3.4.3.1 – Investimento.

E' prevista la spesa per la manutenzione dei campi di calcio.

-

-

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Quelle attualmente in servizio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Tutte quelle a disposizione dell'Ente.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

E' coerente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	5.000	5.000	5.000		
TOTALE (B)	5.000	5.000	5.000		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	140.544	145.976	185.209		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	14.718	10.088	12.825		
ALTRE ENTRATE	116.527	118.676	80.055		
TOTALE (C)	271.789	274.739	278.089		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	276.789	279.739	283.089		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
276.789	0	0	276.789		279.739	0	0	279.739		283.089	0	0	283.089	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.9 - RIEPILOGO Programmi PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione Programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.			Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate	
1 - SERVIZI AMMINISTRA	429.887	427.487	423.337			1.280.711	0	0	0	0	0
(E)							0	0			
(E)							0	0			
(E)							0	0			
2 - SERVIZI TECNICI E	2.907.321	2.921.607	1.888.641			4.243.460	0	450.000	0	1.750.544	
(E)							1.273.565				
(E)							0				
(E)							0				
3 - SERVIZI SCOLASTICI	473.548	484.250	490.950			1.448.748	0	0	0	0	
(E)							0				
(E)							0				
(E)							0				
4 - SERVIZIO ECONOMICO	918.566	748.282	751.758			2.418.606	0	0	0	0	
(E)							0				
(E)							0				
(E)							0				
5 - SERVIZIO VIGILANZA	254.382	254.875	256.725			765.982	0	0	0	0	
(E)							0				
(E)							0				
(E)							0				
6 - SERVIZIO SOCIO CUL	276.789	279.739	283.089			839.617	0	0	0	0	
(E)							0				
(E)							0				
(E)							0				

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

-

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

[illegible]

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)

(importi arrotondati all'unità di Euro)

SECRET

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
Amme. Giustiz. Polizia locale gestione e control.	17967	0	0	205563	0	61238	0	35529	0	35908	36908	95666	0	0	0	331679	94550	
di cui:																		
- beni mobili, macch. e attrazz. tecniche -sc.	16179	0	0	0	0	0	0	0	0	18	18	0	0	0	0	0	16197	
2. Trasf. in c/capitale e ist. soc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	106472	0	0	0	0	106472	
3. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4. Trasf. a Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
di cui:																		
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5. Tot. trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	106472	0	0	0	0	106472	
6. Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7. Concess. crediti e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	17967	0	0	205563	0	61238	0	35529	0	36908	36908	202138	0	0	0	331679	1051022	
TOTALE GENERALE SPESA	1609043	0	248990	818913	12020	141280	1990	22732	0	20896	57995	600851	474869	0	9421	17534	354832	4877768

COMUNE DI NOLE

(Provincia di Torino)

Nota integrativa al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2016/2017.

Criteri di determinazione del Fondo crediti dubbia esigibilità

Sono stati esaminati tutti i capitoli dei titoli I, III e IV di entrata.

L'art. della legge di stabilità per il 2015 interviene in materia di armonizzazione contabile (commi da 507 a 509 e comma 538): sono apportate alcune modifiche al D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati. In particolare il comma 509 ridetermina, per gli enti locali, le quote da stanziare in bilancio riferite all'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Tali quote sono così determinate: nel 2015 il 36% per gli enti che non hanno aderito alla sperimentazione ed il 55% per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione; nel 2016 il 55% per tutti gli enti; nel 2017 il 70%; nel 2018 l'85%; dal 2019 l'accantonamento è effettuato per l'intero importo.

Il Comune di Nole ha scelto di avvalersi di tale possibilità e dunque il fondo crediti è stato stanziato nel bilancio di previsione nelle percentuali ridotte del 36, 55 e 70% rispettivamente per gli anni 2015, 2016 e 2016.

Sono stati sottratti dal calcolo del FCDE:

- **L'Addizionale comunale IRPEF** in quanto l'incasso avviene due anni dopo ma non è di dubbia esigibilità se si è messa una previsione prudenziale, il mancato incasso nell'anno è dovuto a tempi tecnici. Gli accertamenti di tale entrata sono sempre stati incassati interamente ed in alcuni anni la riscossione è stata anche superiore alle attese.

- **la TARI.** Le regole per l'accantonamento a FCDE nel bilancio di previsione (e in sede di rendiconto di gestione) sono diverse da quelle per la quantificazione del Fondo accantonamento per rischi da insoluto, come previsto dal D.P.R. n. 158/1999, previste per la predisposizione del piano finanziario della Tassa rifiuti non coincidono. Quelle previste dal principio di competenza finanziaria potenziato, sono disciplinate dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, da rilevarsi in base ad un rapporto la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). La differenza tra la quota determinata con il principio contabile, rispetto a quella determinata nel piano finanziario TARI è finanziata dal Comune, fermo restando che sia il fondo insoluto TARI che il FCDE sono oggetto di verifiche. In particolare, l'FCDE deve essere verificato sia durante la gestione che a rendiconto ed adeguato di conseguenza.

Il Fondo accantonamento per rischi da insoluto, come previsto dal D.P.R. n. 158/1999 inserito nel piano finanziario ammonta ad € 16.936,44

Il FCDE previsto dal D.Lgs. 118/2011, ridotto ai sensi del comma 509 della legge di stabilità 2015, ammonterebbe ad € 11.718,00 e pertanto le due quote si considerano compensate.

- **L'IMU e la TASI** in quanto accertate per cassa.

Sono stati oggetto di calcolo utilizzando dati extracontabili i "Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada" in quanto accertati per cassa negli ultimi 5 anni.

I dati utilizzati sono stati forniti dal servizio competente ed altri sono rilevati dai ruoli coattivi del Concessionario della riscossione Equitalia spa. Sono stati considerati per ciascuno degli ultimi 5 anni l'importo dei verbali notificati nell'anno, gli incassi relativi dei suddetti verbali e le somme riscosse dei ruoli coattivi.

Nole, marzo 2015

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	F.C.D.E. 2015 (C)	F.C.D.E. 2016 (C)	F.C.D.E. 2017 (C)	Cassa	Totale	Categoria
30100	3001	3001	99	DIRITTI DI SEGRETERIA	23.000,00	20.000,00	20.000,00	294,40	256,00	256,00	No	3010000	Vendita di beni e servizi a provi 200: Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
30100	3004	3004	99	DIRITTI PER IL RILASCIO CARTE IDENTITA'	6.000,00	6.000,00	6.000,00	101,40	101,40	101,40	No	3010000	Vendita di beni e servizi a provi 200: Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
30200	3008	3008	99	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI C.D.S.	78.000,00	78.000,00	78.000,00	19.250,40	19.250,40	19.250,40	No	3020000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti
30100	3013	3013	99	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	300.000,00	301.000,00	302.000,00	2.076,90	2.076,90	2.076,90	No	3010000	Vendita di beni e servizi a provi 200: Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
30100	3020	3020	99	PROVENTI DI ALTRI CENTRI SPORTIVI	8.200,00	8.200,00	8.200,00	3.326,74	3.326,74	3.326,74	No	3010000	Vendita di beni e servizi a provi 200: Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
30100	3021	3021	99	USO DI LOCALI COMUNALI - PROVENTI	10.600,00	10.600,00	10.600,00	872,38	872,38	872,38	No	3010000	Vendita di beni e servizi a provi 200: Proventi derivanti dalla gestione dei beni
30100	3137	3137	99	RECUPERO SPESE STABILI C.I.	3.000,00	3.000,00	3.000,00	452,40	452,40	452,40	No	3010000	Vendita di beni e servizi a provi 200: Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
TOTALE								26.367,72	26.336,22	26.343,12			
RIDUZIONE AL								36%	55%	70%			
FONDO RIDOTTO								9.492,38	14.484,92	18.440,18			

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

-

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La relazione previsionale e programmatica costituisce elemento fondamentale di programmazione dell'attività amministrativa, che deve essere attentamente valutata e predisposta con il bilancio nell'interesse di tutta la comunità.

Le difficoltà di carattere finanziario e le limitazioni imposte dal Patto di Stabilità, rendono sempre più complesso il raggiungimento dei fini istituzionali e specialmente la programmazione delle opere pubbliche.

La legislazione vigente, spesso di difficile interpretazione, complica sempre più gli adempimenti dei cittadini, lasciando evidentemente alle intenzioni la semplificazione amministrativa che costituisce, invece, una esigenza avvertita da tutti.

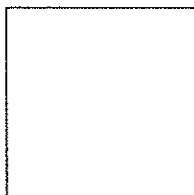
Nello scenario delineato la razionalizzazione delle spese sulla base di predefinite priorità di intervento, rappresenta, ancor più che in passato, l'unica via percorribile nel prossimo futuro.

La struttura della relazione previsionale e programmatica non ha subito sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente ed i principi contabili del bilancio quali ad esempio la veridicità degli stanziamenti di entrata e di spesa, l'attendibilità e la coerenza delle previsioni, il carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale, l'applicazione dei concetti di impegno e di accertamento sono stati rispettati così come nella stesura del bilancio.

Nole, _____

Il Segretario comunale

**Il responsabile
del servizio finanziario**



Il Rappresentante Legale
